

CIRCOLARE 13/2023 del 16.10.2023

DECRETO LEGGE “ANTICIPAZIONI FINANZIARIE “ e “FISCALITA’ INTERNAZIONALE”

Nel Consiglio dei ministri del 16 ottobre 2023 è stato varato il Documento programmatico di bilancio per la Ue e sono stati approvati i c.d. decreti “Anticipazioni Finanziarie” e “Fiscalità internazionale”, i due decreti legislativi della riforma fiscale su Irpef-Ires e fisco internazionale.

NUOVE MISURE PER LE FAMIGLIE

1 - Imposta di successione

La misura prevede comunque un mini ritocco al rialzo portando l’imposta di successione dall’attuale 8% al 10% per gli eredi indicati dal de cuius oltre il quarto grado di parentela. Con il decreto fiscale collegato alla legge di bilancio potrebbe arriverà anche un ritocco al rialzo dell’imposta di successione.

2 - Nuova Irpef finanziata a deficit, taglio agli sconti da 50.000 euro

- Accorpamento dei primi due scaglioni (23% e 25%)
- aiuti alle famiglie con il rafforzamento dell’assegno unico
- sostegno per i nuovi nati dopo il primo figlio.

Il nuovo decreto legislativo Irpef-Ires si limita a ridurre di 260 euro le detrazioni a cui ha diritto chi denuncia redditi lordi da 50.000 euro in su. La riduzione di due punti (dal 25 al 23%) sulla fascia di reddito fra 15mila e 28mila euro offre uno sconto appunto di 260 euro a chi dichiara più di 28mila euro. Il taglio equivalente alle detrazioni per i redditi sopra i 50mila euro azzererebbe questo beneficio per le dichiarazioni medio-alte.

La tagliola dovrebbe operare su tutte le detrazioni, comprese quelle per spese mediche e interessi sul mutuo.

La detrazione fissa per i redditi fino a 15mila euro sale da 1.880 euro ai 1.955 già previsti per i pensionati, con un aumento da 6 euro al mese che fa salire da 8mila a 8.500 euro la No Tax Area.

NUOVE MISURE PER LE IMPRESE

1 - Rifinanziata la Nuova Sabatini per il 2023

Con 50 milioni di euro utilizzabili da subito per il 2023, viene rifinanziata la nuova legge Sabatini. Il finanziamento sarà reso fruibile per le imprese richiedenti in un’unica tranche consentendo l’accorpamento delle rate. La misura sostiene gli investimenti in beni strumentali effettuati da:

- micro,
- piccole
- e medie imprese

facilitando l’accesso al credito con tassi di interesse agevolati.

Nella Legge di Bilancio sarà poi rifinanziata la legge Sabatini per il 2024.

2 – Credito d’imposta R&S

Più certezza e più tempo per il credito d'imposta "ricerca e sviluppo". La misura approvata consente di allineare temporalmente il sistema di certificazione del credito d'imposta, approvato il 15 settembre scorso e operativo dal 2024, con i termini per il possibile riversamento che vengono prorogati al 30 giugno 2024. In questo modo l'Albo dei certificatori, appena istituito, potrà dare certezza su chi ne abbia davvero diritto.

3 – Reshoring: meno imposte per chi torna a produrre in Italia

Vengono definite disposizioni importanti sul tema del reshoring, con l'abbattimento del 50% delle imposte per le imprese che decidono di tornare in Italia dall'estero con i propri impianti di produzione. Al contempo viene previsto per le imprese fruitrici di tale incentivo l'obbligo di restituzione di quanto ricevuto ove delocalizzassero nuovamente le attività, nelle modalità previste nel recente decreto sugli asset strategici convertito in legge dal Parlamento.

4 - Acconti per le partite IVA

Autonomi e professionisti con volume d'affari fino a 170mila euro potranno scegliere di non versare gli acconti Irpef, Ires o Irap entro il 30 novembre 2023, ma optare per un pagamento in unica soluzione entro gennaio 2024 o al contrario dilazionare in cinque rate il versamento degli acconti d'imposta. In futuro l'obiettivo è dire addio alla ritenuta d'acconto e la possibilità di optare per gli acconti a rate anche per dipendenti e pensionati.

<https://www.governo.it/it/articolo/consiglio-dei-ministri-n-54/23896>

Cordiali saluti

Lo studio